

## Regolamento per la Didattica digitale integrata

### IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_/2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

**DELIBERA**

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

### **Art. 1 – Premesse**

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica che, in condizioni di emergenza, sostituisce e integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, è opportuno specificare che la DDI diventa LEAD, ossia Legami Educativi a Distanza, perché l'aspetto educativo in questa fascia di età si innesta sul legame affettivo e motivazionale.

3. La DDI si pone l'obiettivo di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe o sezione.

4. La DDI è orientata anche ai singoli studenti e studentesse che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, che ne limitano la frequenza scolastica per aumentato rischio di contagio al virus SARS-CoV-2, consentendo loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio. Tali attività, da stabilire in accordo con le famiglie, sono previste dopo assenze prolungate di almeno 10 giorni e saranno attivate ponendo attenzione al rispetto della privacy di tutti gli alunni coinvolti.

### **Art. 2- Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Le Cure.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola, che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola.

### **Art. 3 – Attività didattiche**

1. Le attività della DDI, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti, possono essere distinte in due modalità che concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:
  - **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
    - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale.
    - Lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali, la risposta a test più o meno strutturati o a quesiti, sia in forma scritta che orale, con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
  - **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
    - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale, fornito o indicato dall'insegnante;
    - La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video, predisposto o indicato dall'insegnante;
    - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

Pertanto non rientra tra le attività asincrone la mera attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; esse vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili, che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti, grazie agli strumenti e alle strategie forniti dai docenti.

2. I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione.
3. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un adeguato livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
4. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento della classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

- L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:

- progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto, rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale, rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- fornendo il supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;

#### **Art. 4 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- a. Registro Elettronico Classeviva di Spaggiari;
- b. La piattaforma Microsoft 365 fornita gratuitamente da Microsoft a tutti gli istituti scolastici, che permette un uso versatile della stessa: lezioni sincrone e asincrone, colloqui, riunioni di organi collegiali, ecc..
- c. La piattaforma Padlet.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

#### **Art. 5 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico**

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle DDI in modalità sincrona e asincrona è organizzata secondo il seguente quadro di riferimento deliberato dal Collegio dei docenti:

- **per la scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie.** Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini attraverso le famiglie. Occorre semplificare le esperienze da proporre, consapevoli del fatto che siamo all'interno del contesto abitativo. Gli obiettivi sono insegnare a comunicare, trasmettere a distanza fiducia, curiosità, desiderio di fare, promozione dell'autonomia, cura di sé e degli altri, promozione alla cittadinanza, capacità di porre domande, di ascoltare e di dialogare. In ogni caso l'esperienza va offerta e non imposta.

In caso di lockdown o di quarantena dell'intero gruppo sezione, tenendo conto delle diverse fasce di età e dei diversi contesti scolastici di appartenenza, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, saranno programmati tre interventi settimanali di attività in modalità sincrona e asincrona. Verranno garantite brevi, ma significative esperienze di interazione e relazione tra i pari e con l'adulto in modalità sincrona, attraverso i video collegamenti in piccoli gruppi. Tali esperienze interattive saranno opportunamente

integrate da attività in modalità asincrona. Le attività inerenti all'IRC, verranno proposte in modalità asincrona, a cadenza settimanale.

In caso di quarantena, isolamento fiduciario e/o domiciliare del singolo alunno o di un piccolo gruppo di allievi, o nel caso di alunno assente per fragilità di salute riconosciute e certificate, che ne aumentano il rischio di contagio al virus Sars-CoV-2, verrà programmato un intervento in modalità asincrona, con cadenza settimanale, che garantirà all'alunno di mantenere un legame col gruppo classe anche senza l'interazione diretta. Anche le attività inerenti all'IRC, verranno proposte in modalità asincrona, settimanalmente.

- Per la scuola primaria: al fine di garantire a tutti gli alunni una partecipazione attiva e un'interazione costruttiva, le attività in modalità sincrona si svolgeranno prevalentemente a piccoli gruppi. Ciascun gruppo riceverà un intervento quotidiano la cui durata sarà commisurata alla classe di appartenenza e alle risorse umane a disposizione. Le proposte didattiche in modalità sincrona saranno integrate da attività offerte in modalità asincrona.

Per gli alunni con PEI, in accordo con la famiglia, saranno eventualmente predisposti interventi personalizzati, oltre a quelli di gruppo.

L'insegnamento della Religione e della materia alternativa sarà effettuata a settimane alterne.

In caso di quarantena del singolo alunno, gli interventi saranno calibrati secondo le esigenze individuali e tenendo conto dell'importanza di mantenere il contatto con la classe. Pertanto sarà cura dei docenti offrire all'alunno le seguenti proposte didattiche:

attività asincrone che gli consentano di procedere nel suo percorso di apprendimento

attività in modalità sincrona a cadenza settimanale (videochiamata con il singolo docente o il team docenti di classe; videochiamata in diretta durante le lezioni a scuola, al fine di permettergli di salutare i compagni o poter partecipare a qualche attività didattica appositamente strutturata per lui), nel rispetto della privacy di tutti gli alunni coinvolti.

- Per la scuola secondaria di primo grado: in caso di lockdown o di quarantena di tutta la classe, compatibilmente con le risorse umane e materiali a disposizione, saranno programmati interventi quotidiani di 3-4 moduli orari da 50 minuti in modalità sincrona. In caso di quarantena del singolo alunno gli interventi saranno calibrati secondo le esigenze individuali. In caso di quarantena del singolo docente, quest'ultimo, se asintomatico, terrà lezione in DDI secondo l'orario scolastico. Le classi in presenza saranno sorvegliate da un docente a disposizione. Le attività sincrone saranno integrate da un'adeguata proposta di attività in modalità asincrona.

Le lezioni di strumento, equiparate ad attività laboratoriali, potranno essere svolte in presenza nel rispetto del protocollo di sicurezza, su richiesta dei genitori.

Per gli alunni con PEI, in condivisione con la famiglia, saranno predisposti interventi personalizzati, che possono eventualmente prevedere lezioni in presenza, allo scopo di favorire un'azione didattica educativa proficua.

L'insegnamento della Religione e della materia alternativa sarà effettuato a settimane alterne.

Per tutte le attività in modalità sincrona sarà comunicato alle famiglie un calendario dettagliato

## **Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. All'inizio della lezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze.
2. Durante lo svolgimento delle videolezioni, alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti disposizioni:
  - accedere alla lezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale dei videocollegamenti o delle videolezioni, compatibilmente con eventuali comprovate difficoltà di collegamento;
  - per la scuola secondaria di primo grado, è opportuno accedere alla lezione con microfono disattivato. L'attivazione del microfono dovrà avvenire alla richiesta dell'insegnante e/o sarà consentita dall'insegnante a domanda della studentessa o dello studente.;
  - in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
  - quando richiesto, partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente in primo piano, in un ambiente il più possibile idoneo all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività e con un abbigliamento adeguato ad una lezione scolastica.
3. Durante i videocollegamenti e le videolezioni, la presenza del genitore è necessaria soltanto per le studentesse e gli studenti dell'infanzia e della scuola primaria, ancora non autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Per le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di 1° grado, la presenza dei genitori non è prevista. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

## **Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona.
2. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili.

## **Art. 8 – Comportamenti relativi all'utilizzo degli strumenti digitali e relativi aspetti disciplinari**

1. Gli alunni saranno dotati di account personali per l'accesso a Microsoft Teams e a Classeviva. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso. Per la piattaforma Padlet le singole sezioni o classi saranno dotate di un unico link di accesso, di uso privato ed esclusivo.
2. Le piattaforme Teams e Classeviva dovranno essere controllate giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.
3. Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.

4. Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.
5. In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Non è consentito, come a scuola:
  - utilizzare il proprio smartphone per qualsiasi attività non inerente la didattica
  - mangiare
  - utilizzare la chat di Teams se non richiesto espressamente dall'insegnante
  - evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri
  - alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).
6. Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.
7. La videolezione è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite indirizzo email, per concordare un incontro sull'applicazione Teams, con i singoli docenti.
8. Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare la piattaforma Teams, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro.
9. I docenti sono i moderatori dell'incontro su Teams e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.
10. I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe e tutto ciò che si desidera condividere.
11. Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti dal calendario scolastico, tramite Teams o altri canali espressamente indicati dai docenti.
12. Le assenze dovranno essere comunicate al coordinatore di classe prima dell'inizio delle lezioni e giustificate da un genitore mediante email indirizzata al suddetto docente coordinatore.
13. Microsoft 365 possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
14. Gli account personali su Microsoft Teams sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta comunicazione fra studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
15. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
16. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note di sanzioni disciplinari

con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento, fermo restando che tali comportamenti potrebbero profilarsi come reati penali.

## **Art. 9- Criteri di valutazione degli apprendimenti**

### 1) Scuola dell'infanzia

Per la scuola dell'infanzia, la valutazione degli apprendimenti, ha lo scopo di portare avanti un progetto pedagogico a distanza, che attraverso la documentazione dei momenti di vita familiare ed educativa, promuove le conquiste del bambino, in termini di crescita, autonomia, relazione e cura, dialogo comunicativo e riflessione. Si propone, inoltre, di tenere traccia dei momenti vissuti, attraverso la raccolta di conversazioni, elaborazioni grafiche, foto e/o video delle attività/giochi svolti in famiglia e con le insegnanti. Ciò consente al bambino di riconoscere i momenti più significativi delle conquiste di ogni giorno, da condividere con le persone a lui più care. Questo processo di scambio e interazione tra docenti, famiglie e alunni consente a questi ultimi di costruire la propria identità, sviluppare l'autostima, riconoscere i propri progressi stabilendo, attraverso la memoria, un ponte tra passato, presente e futuro.

Per la scuola Primaria e per la Secondaria di Primo Grado la valutazione degli apprendimenti, realizzati con la DDI, si propone di essere costante, trasparente e di assicurare feedback orali e/o scritti frequenti, sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Avrà per oggetto il processo formativo e le competenze e le conoscenze disciplinari basandosi sui criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF .

In particolare:

### 2) Scuola Primaria

La valutazione terrà conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di crescita personale acquisito. Inoltre, considerando necessaria la collaborazione delle famiglie nello svolgimento della didattica asincrona e la presenza costante di un genitore o tutore durante quella sincrona, saranno ampiamente privilegiate modalità di valutazione formativa anziché sommativa.

### 3) Scuola secondaria di primo grado:

- La valutazione tiene conto dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, delle eventuali difficoltà soggettive e oggettive riscontrate dalle alunne e dagli alunni nell'affrontare questa modalità didattica, del livello di maturazione personale raggiunto.
- L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche periodiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
- In particolare, sono distinte le valutazioni formative, svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommativa al



termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

- La valutazione è condotta utilizzando i criteri elaborati dal Collegio dei docenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento.

- In tutti e tre gli ordini di scuola la valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

#### **Art. 10 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza